

Rassegna del 06/02/2010

06/02/10	Adige	49	L'Itas per imporre la legge della capolista	<i>an.c.</i>	1
06/02/10	Corriere del Trentino	2	Dieci anni e successi a raffica	...	4
06/02/10	Corriere del Trentino	2	Intervista a Diego Mosna "Il Trentino è ben governato, solo dellaiano"	<i>Vaccari Chiara</i>	5
06/02/10	Corriere del Trentino	11	Juantorena miglior atleta di gennaio	...	9
06/02/10	Corriere del Trentino	11	L'Itas, all'esame Loreto Stoytchev: vietato distrarsi	...	10
06/02/10	Corriere del Trentino	2	Un impero da mille dipendenti	...	12
06/02/10	Corriere della Sera	50	Fotofinish - Anticipi	...	13
06/02/10	Corriere dello Sport	20	Piacenza in rotta col Comune minaccia l'addio. Oggi tre anticipi	...	14
06/02/10	Corriere dello Sport	15	Turno molto casalingo, per le quote diversi 3-0 nell'aria	...	15
06/02/10	Gazzetta dello Sport	28	Monza-Taranto su RaiSport Più	...	16
06/02/10	Gazzettino	29	Volley	...	17
06/02/10	Giornale	43	Brevi - Monza-Taranto in tv. Anticipa anche Trento	...	18
06/02/10	Repubblica	54	In breve - Volley	...	19
06/02/10	Stampa	40	In breve - Oggi tre anticipi	...	20
06/02/10	Trentino	44	Fari puntati su Paoli da Cognola	<i>niba</i>	21
06/02/10	Trentino	44	Itas, riparte l'assalto allo scudetto	<i>Baldo Nicola</i>	22
06/02/10	Trentino	44	Stoytchev: "Vietato rilassarsi"	<i>niba</i>	23
06/02/10	Tuttosport	20	Tra Berruto e Serniotti è un derby dei torinesi	<i>Muzzioli Luca</i>	24

I sestetti in campo (ore 20.30)

ITAS DIATEC

Leandro Vissotto
 Matey Kazyski
 Emanuele Birarelli
 Andrea Sala
 Osmany Juantorena
 Raphael Vieira

L Andrea Bari

Marco Visentin

Rodrigo Freitas Digao

Konstantin Shumov

Alessandro Paoli

Andrii Diachkov

Kay Van Dijk

CARILO LORETO

Daive Marra

Panchina Itas Diatec

Zygadlo (p), Sokolov (o), Herpe (s), Fedrizzi (s), Corsini (c), Gallosti (l)

Allenatore

Radostin Stoytchev

Panchina Carilo Loreto

Marzola (p), Vigilante (o), Dolfo (s), Belcecchi (s), Cester (c)

Allenatore

Luca Moretti

Arbitri

Barbero di Lavagna (Ge) e Pozzato di Bolzano

Volley. Stoytchev ha chiesto di dimenticare le feste per la Coppa e di concentrarsi anche perché poi martedì c'è la Champions

L'Itas per imporre la legge della capolista

Si torna in campionato contro l'abbordabile Loreto

TRENTO - Dopo il concentrato di emozioni forti servito dalla Coppa Italia si ricomincia a parlare di campionato. I festeggiamenti di martedì sera hanno chiuso ufficialmente la parentesi di Coppa Italia, aprendo una nuova fase, quella che dovrà portare in dote all'Itas Diatec la qualificazione alla final four di Champions League e uno dei primi due posti al termine della regular season. Obiettivi intermedi, che servono da trampolino di lancio verso gli ultimi due trofei messi in palio in questa stagione e che la squadra trentina cercherà di raggiungere senza dilapidare troppe energie fisiche e nervose.

Ad inaugurare questo periodo, che si concluderà il 21 di marzo con l'ultima partita di regular season, sarà il match casalingo di questa sera, che oppone i campioni d'Europa alla Carilo Loreto, neopromossa alla affannosa ricerca di punti. Fino ad oggi questo tipo di par-

tite che oppone le big alle formazioni che lottano per evitare la A2, non hanno offerto grande equilibrio. I tabellini di questa stagione sono pieni zeppi di 3-0 che le varie Trento, Cuneo, Piacenza, Treviso, Modena e Macerata hanno conquistato ai danni di Pineto, Loreto, Latina e Forlì, ma questo incontro arriva in un momento particolare e quindi potrebbe riservare qualche insidia in più a Raphael e compagni. Nelle ultime due settimane Loreto ha infatti potuto ricaricare indisturbata le batterie e riportare alla forma di inizio campionato i due infortunati eccellenti Van Dijk e Diachkov (vittime di un incidente automobilistico pochi giorni prima del match di andata), rientrati già da qualche settimana, mentre l'Itas ha speso energie in abbondanza a Montecatini Terme, facendo poi seguire tre giorni di riposo assoluto. Meritato quanto indispensabile. La squadra di Stoytchev è tor-

nata in palestra solo giovedì e lo ha fatto pensando soprattutto alla partita di martedì sera contro il Knack Roeselare, che mette in palio un pezzo di quarto di finale europeo. Quella è la prossima sfida da non fallire e lì è puntato in questo momento il mirino, ragion per cui la Carilo Esseti potrebbe provare ad approfittarne per muovere una classifica complessa. I marchigiani sono penultimi da quattro giornate, do-



po aver veleggiato per mesi al di sopra della zona retrocessione. D'altronde un ruolino di marcia fatto di 7 punti nelle ultime 15 giornate non poteva portare in dote nulla di differente. Una situazione figlia non solo della crescita di avversarie come Forlì e Latina (che nello stesso lasso di tempo hanno raggranellato rispettivamente 14 e 13 punti), ma anche del già citato incidente stradale, che ha messo contemporaneamente fuori causa le due principali bocche da fuoco loretane.

La Carilo che Trento affronterà oggi sarà quindi assai diversa da quella che ha battuto per 3-0 a domicilio il 25 ottobre. Infatti, oltre al rientro dell'opposto Van Dijk e dello schiacciatore Diachkov, va annoverato l'utilizzo del centrale trentino Alessandro Paoli al posto di Enrico Cester. Una presenza che fornirà un ulteriore motivo di interesse alla partita di questa sera.

Da annotare anche che poco prima dell'inizio della gara la Lega **Pallavolo** consegnerà a Osmany Juantorena il premio di TIM mvp, quale miglior giocatore della serie A1 TIM di gennaio.

Sono anticipate a questa sera anche le partite Perugia - Pinerolo e Monza - Taranto. **An. C.**



Il cubano Juantorena (fotoTrabalza) premiato stasera come Mvp di gennaio

Gli organici in campo al Pala Trento

ITAS DIATEC TRENTINO

7	Raphael Vieira	palleggiatore	1979	190
6	Lukasz Zygadlo	palleggiatore	1979	201
8	Leandro Vissotto	opposto	1983	212
11	Tsvetan Sokolov	opposto	1989	205
1	Matey Kazyski	schiacciatore	1984	203
5	Osmany Juantorena	schiacciatore	1985	200
15	Renaud Herpe	schiacciatore	1975	198
10	Michele Fedrizzi	schiacciatore	1991	192
3	Emanuele Birarelli	centrale	1981	202
9	Andrea Sala	centrale	1978	202
12	Francesco Corsini	centrale	1979	202
16	Andrea Bari	libero	1980	185
2	Lorenzo Gallosti	libero	1990	183

Allenatori: Radostin Stoytchev e Sergio Busato

CARILLO ESSETI LORETO

10	Marco Visentin	palleggiatore	1982	196
4	Marco Marzola	palleggiatore	1985	195
8	Kay Van Dijk	opposto	1984	215
12	Cristian Vigilante	opposto	1983	200
1	Rodrigo De Angelo Freitas	schiacciatore	1975	194
5	Andrii Diachkov	schiacciatore	1985	200
6	Ludovico Dolfo	schiacciatore	1989	195
13	Filippo Belcecchi	schiacciatore	1987	190
14	Alessandro Paoli	centrale	1984	194
15	Enrico Cester	centrale	1988	204
16	Konstantin Shumov	centrale	1985	205
3	Davide Marra	libero	1984	180

Allenatori: Luca Moretti e Federico Rampazzo

Oggi oltre a Itas Diatec-Loreto (ore 20.30, PalaTrento) altri due anticipi della 8ª giornata di ritorno: Monza-Taranto (ore 17.30, Rai Sat Più) e Perugia-Pineto (ore 20.30). I match di domani dalle ore 18 sono Cuneo-Modena (diretta Rai Sport Più e arbitro Sandro La Micela di Rovereto), Macerata-Ferri, Piacenza-Latina, Vibo Valentia-Verona; riposa Treviso

Trentino volley

Dieci anni e successi a raffica

TRENTO — La Trentino volley è stata costituita il 23 maggio 2000 ed è una delle prime società trentine ad approdare nella massima serie di uno sport di squadra. In bacheca ha uno scudetto Under 18 (2006), uno scudetto (2008), una Cev Indesit Champions League (2009), un Mondiale per Club (2009), una Coppa Italia (2010) e con il recente successo si è già guadagnata di diritto la partecipazione all'edizione del prossimo anno della Champions League. Attualmente è in corsa per lo scudetto, guidando la classifica della regular season con 5 punti di vantaggio sulla seconda, ed è approdata agli ottavi di finale di Champions. Conta su 225 unità, fra giocatori, tecnici e staff. Oltre alla formazione di serie A1 ha un Under 20 di Lega che disputa anche la serie B2, un Under 18, due Under 16, un Under 14 e un Under 13.



Il forum Il presidente di gruppo Diatec e Itas volley si racconta: «I successi sono sempre il frutto di un lavoro di squadra»

«Il Trentino è ben governato, sono dellaiano»

Diego Mosna a ruota libera: l'azienda cresce, in campo voglio scudetto e Champions



Triade Mosna con il vice allenatore Busato e il tecnico Stoytchev (Foto Rensi)



Vincente Mosna in redazione con la Coppa Italia durante il forum con il direttore Enrico Franco, il caporedattore Luca Malossini, Chiara Vaccari e Alessandro Papayannidis (Foto Rensi)

Ha detto



La recessione
Qui abbiamo molti dipendenti pubblici che assicurano i consumi



I trentini
Siamo come le cicale, persone operose senza colpi di genio ma con stabilità



Stoytchev
Lui, Kazyiski e Busato ci seguivano da tre anni quando li abbiamo presi



I rapporti umani
I nostri giocatori servono spumante ai tifosi. Non so se nel calcio succederebbe

TRENTO — L'azienda e la squadra viaggiano a gonfie vele: Diego Mosna è l'immagine dell'ottimismo. Senza mai salire sopra le righe, il presidente di Diatec e del Trentino **Volley** «vincitutto», ospite ieri del Forum del *Corriere del Trentino*, racconta i propri obiettivi di imprenditore e sportivo. Ma parla anche di politica e rivela: «Sì, sono un dellaiano».

Come si arriva da Cles al tetto del mondo?

«I risultati non sono individuali, bensì frutto di un lavoro di gruppo. Sia nell'impresa che nello sport si punta al primo posto, è la benzina che fa muovere la macchina organizzativa».

Il gruppo Diatec come sta at-

traversando la difficile congiuntura dei mercati?

«Dopo una piccola perdita (ma non di natura operativa) nel 2008, abbiamo chiuso l'anno scorso con il ritorno alla redditività. Il 2010 è iniziato con un gennaio spumeggiante e non solo dal punto di vista dei risultati sportivi: abbiamo infatti avuto un incremento nelle vendite e soprattutto nel margine operativo del gruppo Diatec. Superato il periodo difficile del 2008 e 2009, culminato con la chiusura della cartiera della Valtellina, dove pagavamo l'energia il 42% in più della media europea, possiamo senza timore affermare che l'anno in corso non ci spaventa più come quelli

passati. Sarà ancora difficilissimo, ma siamo fiduciosi. Nel 2007 c'era già il sentore della crisi: noi non abbiamo aspettato e abbiamo operato una grande ristrutturazione interna, riducendo l'organico e adeguando i pro-



cessi produttivi e la tecnologia. Adesso possiamo guardare all'orizzonte con serenità. Chi ha atteso a intervenire, invece, ora è in difficoltà».

Lei ha vinto in azienda e nello sport giocando d'anticipo: il Trentino spesso non lo fa.

«Siamo chiusi dai confini orografici che fanno la differenza e ci proteggono. In altre realtà si agisce come la cicala, noi siamo una regione che invece fa la formica. Siamo operosi, e chi lavora solitamente non ha colpi di genialità ma ha la stabilità».

Ma non pensa che il Trentino a volte si muova troppo in ritardo? Per esempio, la metropolitana avrebbe già potuto essere realizzata.

«Il sistema viario ha recuperato molto in fretta le sue debolezze, mentre le strutture scolastiche e sanitarie sono all'avanguardia, come l'università e i centri di ricerca. In Trentino il denaro pubblico non viene sperperato ma utilizzato in maniera oculata. Non dovremmo lamentarci».

Si schiera quindi con Lorenzo Dellai?

«Stimo il nostro governatore e condivido la sua impostazione. In questi anni ha guidato la Provincia con equilibrio. Abbiamo raggiunto dei livelli invidiabili nell'urbanistica, nell'istruzione, nella sanità, nell'università. È stato un buon governo. Sì, sono dellaiano».

Il suo cuore non parteggia più per la destra?

«Il mio cuore non si identifica più con nessuno nella politica italiana. Al di fuori dei confini della regione non vedo alcuna unità di intenti: prevalgono solo gli interessi personali, è scomparsa l'ideologia, ci sono problemi nel centrodestra e anche il Pd è allo sfascio. Alle amministrative si premiano le persone, ma a livello nazionale non si sa più a quale santo votarsi».

Come sarà il 2010 per il Trentino?

«Il mondo dell'economia sta attraversando un cambiamento epocale: io parlo di vera e propria recessione. Credo invece

che l'immediato futuro della nostra regione sarà stabile, con una leggera ripresa. Se le piccole imprese edili reggono l'urto, sicuramente lo potranno fare anche quelle più grandi. I dipendenti pubblici, con i loro redditi garantiti, assicurano poi una base di consumi che regge l'economia locale. Da imprenditore privato mi brucia riconoscerlo, ma è così».

È difficile fare volley?

«È difficile reperire le risorse economiche, soprattutto in questo periodo di crisi. Trentino Volley, come altre società, è identificata con una famiglia che ci ha messo la propria faccia e non vuole perderla: è una garanzia per gli sponsor. La pallavolo, comunque, si sviluppa principalmente nelle città di provincia, dove non c'è la concorrenza dei grandi club del calcio».

Quanto costa la sua squadra?

«Abbiamo un budget di quattro milioni e mezzo di euro, compreso il settore giovanile. In totale la società è composta da 225 unità e la prima squadra in pratica è composta da due formazioni, perché la panchina potrebbe giocare in una squadra di vertice di A1».

Nel 2006 sembrava volesse gettare la spugna.

«Oltre alle difficoltà nel reperire le risorse economiche e le diatribe con Asis, avevo ricevuto un'offerta allettante per vendere il titolo sportivo: l'Itas e la Provincia prima di tutti hanno voluto che proseguissimo qui a Trento. Da allora in poi abbiamo siglato contratti triennali».

Quando ha capito che per provare a vincere serviva uno staff di professionisti?

«Fin dal primo minuto. Prima di giungere alla situazione attuale siamo passati attraverso qualche anno di apprendistato e una fase intermedia, ma per vincere bisogna fare il salto di qualità».

E quando ha realizzato che per provare a vincere serviva-

no atleti giovani e promettenti anziché grandi nomi con una brillante carriera alle spalle?

«I giocatori con un passato sfolgorante sono serviti a farci conoscere e avremmo potuto vincere anche con loro. In quegli anni forse peccavamo nella parte medica, tecnica o di preparazione».

Il rispetto per l'avversario non vi manca mai: fate i complimenti a chi vi batte e a chi battete. Il basso profilo parte da lontano o è un'impronta di Stoytchev?

«È un comportamento che fa parte della vita di ognuno di noi, della capacità di vedere che la vita vera non è quella che si vive sugli spalti. Selezioniamo i giocatori non solo per le capacità tecniche, ma anche caratteriali: mercoledì in piazza Duomo abbiamo festeggiato la Coppa Italia con i giocatori che servivano lo spumante ai tifosi. Non so se nel calcio succederebbe. Una società sportiva ha il compito di comunicare positività ed educare: abbiamo delle grandi responsabilità soprattutto nei confronti dei nostri giovani atleti e delle rispettive famiglie».

Se potesse scegliere, preferirebbe rivincere Champions o scudetto?

«Personalmente lo scudetto, anche se è l'ostacolo più difficile: sarebbe una rivincita sullo scorso anno. Non parliamo mai di quello che è successo, ma il ricordo aleggia al PalaTrento. Come amministratore della società dico però che la Champions continuerebbe a darci lustro in Europa e quindi attirerebbe nuovi sponsor».

Stoytchev questo lo sa?

«Certo. Sa che deve vincere entrambi».

Quale incarico affiderebbe a Stoytchev nella sua azienda?

«Direttore della produzione. Radostin ha un carisma e una determinazione unici. Lui, Kazyiski e Sergio Busato da tre anni seguivano ogni nostra partita, studiavano la nostra società e la vedevano come il terreno ideale sul quale costruire un progetto tecnico che poi noi abbiamo sposato».

Che cosa ne pensa del V-day, la finale scudetto in una sola gara?

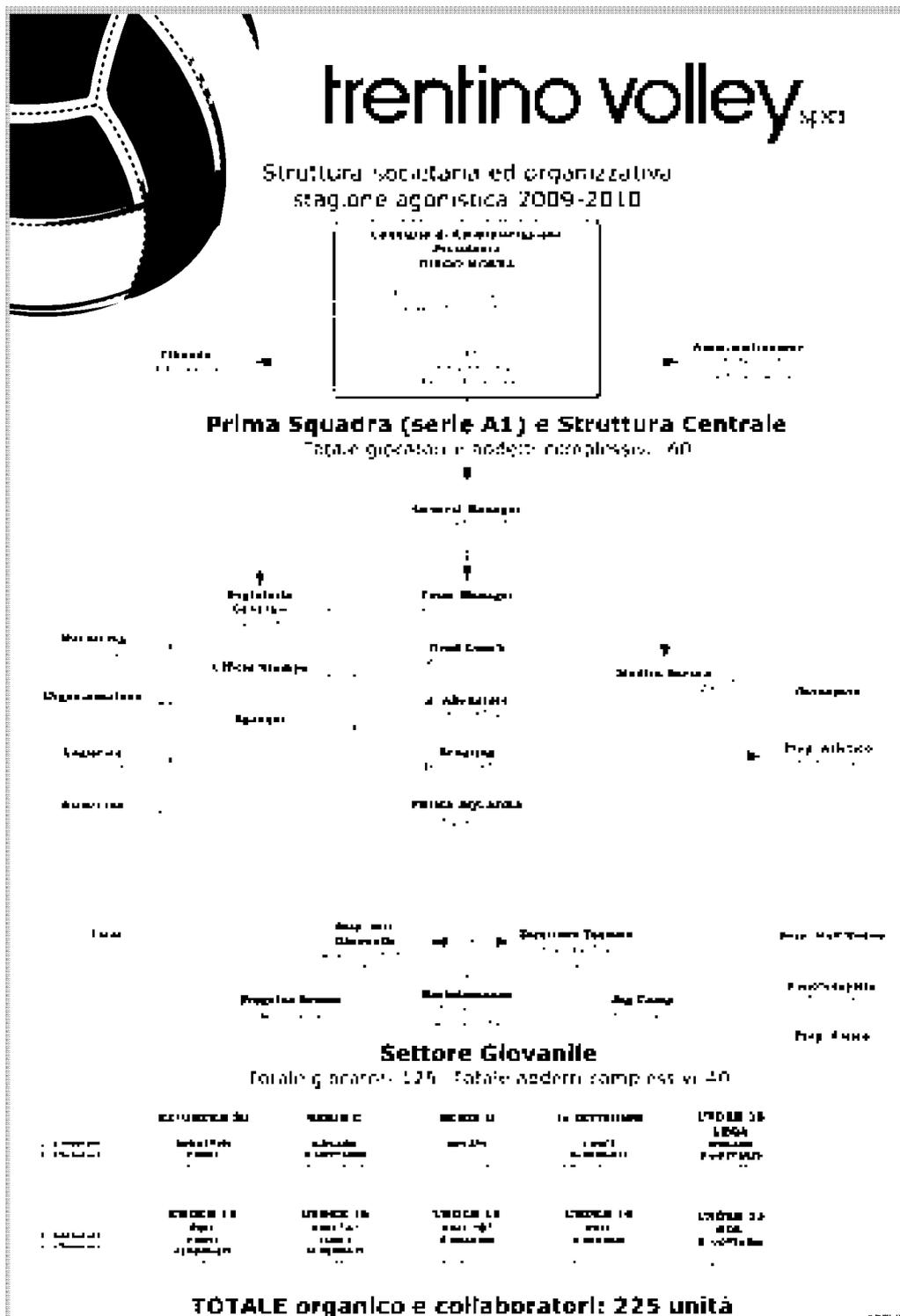
«Danneggia Trento ma è

un'opportunità unica. Quando ero presidente di Lega ho spinto per la realizzazione di questo evento e affinché andasse su Rai 2, come se si trattasse della nazionale. Avrebbe un impatto incredibile sul **volley**, nell'anno in cui si giocano i Mondiali in Italia».

La **pallavolo** si giova del ritorno alla televisione in chiaro. Il web potrebbe essere, in futuro, una valida alternativa?

«Il futuro va decisamente in quella direzione, ma non bisogna dimenticare un pubblico che per età e tradizione non accede a internet».

Chiara Vaccari



Il premio

Juantorena miglior atleta di gennaio

TRENTO — Stasera al PalaTrento, poco prima dell'inizio della gara contro Loreto, la Lega Pallavolo Serie A consegnerà allo schiacciatore dell'Itas Diatec Trentino Osmany Juantorena il premio di Tim mvp, quale miglior giocatore della serie A1 Tim di gennaio. Il riconoscimento viene assegnato ogni trenta giorni all'atleta che nel corso del mese precedente ha raccolto il maggior numero di nomination quale miglior giocatore delle singole gare di campionato; il cubano era stato segnalato per le partite casalinghe con Piacenza e Macerata. È la prima volta che in questa stagione un giocatore della Trentino Volley ottiene il premio.



L'Itas all'esame Loreto

Stoytchev: vietato distrarsi

Stasera match al PalaTrento. Martedì arriva il Roeselare



Campionato

Dopo il trionfo in Coppa Italia, l'Itas si prepara al match di campionato di questa sera contro Loreto e alla gara di martedì in Champions contro i belgi del Roeselare

TRENTO — Oggi Loreto, martedì il Roeselare per gli ottavi di Champions League. Conclusi i festeggiamenti per la Coppa Italia vinta domenica a Montecatini, la formazione di Stoytchev cerca la concentrazione per le prossime due gare ravvicinate al PalaTrento. Stasera alle 20.30 si comincia con una formazione inferiore sulla carta ai trentini, che però non vogliono sottovalutare l'impegno.

«La gara col Roeselare di martedì — spiega l'allenatore dell'Itas — è sicuramente un passo cruciale per proseguire il nostro cammino europeo ma anche quella con l'Esse-Ti Carilo Loreto è importante e fino alla sua conclusione voglio vedere la squadra concentrata esclusi-

vamente su questo appuntamento. Dopo la vittoria della Coppa Italia sarà fondamentale ritrovare subito la giusta concentrazione e la voglia di vincere, che non deve venire mai meno soprattutto in partite come questa. Loreto avrà poco da perdere e tirerà a tutto braccio qualsiasi pallone. Dovremo quindi essere particolarmente attenti e portare a casa un'altra vittoria utile a conservare il vantaggio di cinque lunghezze in classifica su Cuneo».

Dopo tre giorni di riposo, l'Itas si presenterà al gran completo. Si tratta della trentacinquesima partita ufficiale stagionale. A Matej Kazyski mancano solo nove punti dai 1.900 con la maglia trentina.

Loreto

La Esse-ti Carilo Loreto fa tappa domani sera al PalaTrento con la voglia di vestire i panni della guastafeste e la stretta necessità di muovere di nuovo la propria classifica.



Esaurito il doppio effetto entusiasmo-sorpresa nel girone d'andata di regular season, al termine della quale la squadra marchigiana poteva vantare tre lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione, ora la graduatoria del massimo campionato è diventata infatti particolarmente difficile. L'avvio del girone di ritorno ha visto la compa-

gna guidata in panchina da Luca trentino doc come Alessandro Paoli. Il centrale originario di Pergine è la sorpresa più bella della stagione in casa Loreto e per la prima volta potrà giocare da titolare in A1 proprio in quel PalaTrento che, nei suoi trascorsi in maglia Argentario Calisio, Blue City ed Anaune, l'ha visto spesso protagonista nelle serie minori. Contro Vibo Valentia (sconfitta al tie break) il numero

Gruppo Diatec

Un impero da mille dipendenti

TRENTO — Il Gruppo Diatec è specializzato nella produzione e commercializzazione di supporti per il disegno tecnico, la stampa e la riproduzione di immagini con tecnologia laser/inkjet a colori e per tutte le principali applicazioni nel settore delle moderne arti grafiche. In totale il gruppo si avvale della collaborazione di circa 1.000 dipendenti. Ha un fatturato annuo consolidato di 200 milioni di euro.

La società è una delle principali realtà a livello mondiale, la sede amministrativa del gruppo è a Cles ma sedi e stabilimenti produttivi sono presenti in Italia (Diatec e Diatex), Francia (Diatechnologies), Germania e Svizzera (Sihl) e Stati Uniti (Arkwright Advanced Coating).



Fotofinish

ANTICIPI — Serie A di basket
(2^a rit.): Varese-Teramo
(20.25, Sky2). A1 volley
(8^a rit.): Monza-Taranto
(Raisport+, 17.30);
Trento-Loreto; Perugia-Pineto.



PALLAVOLO

Piacenza in rotta col Comune minaccia l'addio. Oggi tre anticipi

Un sabato insolito, con ben tre anticipi in programma, anche se le partite più importanti si giocheranno domani. Oggi torna subito in pista Trento, trionfatore della Tim Cup al termine di una avvincente finale con Cuneo. Ospita Loreto. Contro la cenerentola Pineto, ormai con la rosa ultra ridotta all'osso e irrimediabilmente depauperata a livello

qualitativo (dopo Hernandez, Ereu e Gradinarov, annunciato in partenza anche Roberts), la Rpa Perugia ha la possibilità di interrompere la lunga serie di sconfitte (sette di fila) e il nuovo allenatore Di Pinto spera di poter festeggiare il primo successo della sua gestione. Per la classifica è importante il duello tra Monza e Taranto, con la squadra di Berruto che può respingere l'assalto dei pugliesi alla zona play off.

Nel programma domenicale spicca il duello Cuneo-Modena (nella Trenkwalder lo sloveno Cuturic, appena tesserato) e la sfida tra Vibo e Verona, occasione unica per i calabresi, che vogliono cercare fino all'ultimo l'ottavo posto che vale i quarti di finale dei play off.

Intanto si registra la dura presa di posizione del presidente della CopraAtlantide campione d'Italia, Guido Molinaroli, in rotta con il Comune che accusa di essersi comportato male riguardo il progetto relativo all'utilizzo dell'area adiacente al PalaBanca. La Copra o si trasferirà o smobiliterà il volley ad alto livello. Alla società è stato chiesto di pagare la tassa della pubblicità per aver esposto la scritta Campioni d'Italia fuori dalla sede.

SERIE A1 TIM - 8ª giornata di ritorno - **OGGI - MONZA** (ore 16). Acqua Paradiso Monza - Prisma Taranto (differita Rai Sport Più dalle 17.30) (Zucca-Boris). **TRENTO** (20.30): Itas Diotec Trentino - Esse-ti Carilo Loreto (Barbero-Pozzato). **PERUGIA** (20.30): RPA-LuigiBacchi.it Perugia - Aran Pineto (Gini-Longo). **DOMANI** ore 18 - **CUNEO**: Bre Banca Lannutti Cuneo - Trenkwalder Modena (diretta Rai Sport Più, arb. La Micela-Cesare). **MACERATA**: Lube Banca Marche Macerata - Yoga Forlì (Pessolano-Perri). CopraAtlantide Piacenza - Andreoli Latina (Cinti-Tanasi), Tonno Callipo Vibo Valentia - Marmi Lanza Verona (Ippoliti-Sampaolo). Riposa: Sisley Treviso.

Classifica: Trento 53, Cuneo 48, Piacenza 45, Treviso 43, Modena 40, Macerata 39, Monza 34, Verona 32, Vibo Valentia 26, Perugia, Taranto 23, Latina 19, Forlì 17, Loreto 14, Pineto 6.





Volley - Campionato Serie A1 maschile

Turno molto casalingo, per le quote diversi 3-0 nell'aria

Basta un'occhiata alla classifica per rendersene conto. Stasera la Itas capolista ospita l'Esse-ti Loreto penultima con quasi 40 punti in meno. Si tratta di un testacoda dove il 3-0 (sarebbe l'11° per Trento) sembra assai probabile. In un turno a dir poco casalingo il 3-0 si candida all'uscita in più di un incontro. Oltre alla Itas le quote lo propongono nelle sfide di Macerata, Piacenza e Perugia dove il premio risulta inevitabilmente contenuto (da 1.33 a 1.57). Squadra di casa favorita anche a Cuneo, Monza e Vibo ma qui il 3-0 è in lava-gna ad una quota più alta.

TESTA A TESTA - QUOTE BETTER

DATA-ORA	PROG.	EV.	SQUADRE	1	2
07/02-18:00	5566	1	LUBE BANCA MARCHE MC YOGA FORLI	1.10	5.25
06/02-20:30	5566	2	ITAS DIATEC TRENTO TN ESSETI CARILO LORETO	1.05	6.75
07/02-18:00	5566	3	COPRA PIACENZA ANDREOLI LATINA	1.10	5.25
06/02-20:30	5566	4	RPA PG ARAN CUCINE PINETO	1.05	6.75
07/02-18:00	5566	5	BREBANCA L. CUNEO TRENKWALDER MODENA	1.40	2.60
06/02-16:00	5566	6	ACQUA PARADISO MONZA PRISMA TARANTO	1.30	3.00
07/02-18:00	5566	7	TONNO CALLIPO VV MARM LANZA VR	1.68	1.98

SET BETTING A 5 - QUOTE BETTER

SQUADRE		3-0	3-1	3-2	2-3	1-3	0-3
LUBE BANCA MARCHE MC	YOGA FORLI	1.57	3.25	7.50	11.0	20.0	30.0
ITAS DIATEC TRENTO TN	ESSETI CARILO LORETO	1.35	3.75	9.50	13.0	25.0	50.0
COPRA PIACENZA	ANDREOLI LATINA	1.57	3.25	7.50	11.0	20.0	30.0
RPA PG	ARAN CUCINE PINETO	1.33	3.75	9.50	14.0	25.0	50.0
BREBANCA L. CUNEO	TRENKWALDER MODENA	3.30	3.30	4.75	5.20	7.00	10.0
ACQUA PARADISO MONZA	PRISMA TARANTO	2.60	3.10	6.00	6.50	8.00	10.0
TONNO CALLIPO VV	MARM LANZA VR	5.20	4.05	4.15	4.15	5.50	6.70



ULTIME DALLE SEDI

Monza-Taranto su RaiSport Più

Gli altri due anticipi di A-1 maschile.

Monza-Taranto (ore 16, diff. RaiSport Più 17.30)

(m.l.-l.sp.) Berruto ha tutti a disposizione, oltre a Semenzato anche il recuperato Tuominen. Taranto non cambia. Serniotti sceglie Suxho-Rivaldo, Cozzi-Candellaro, Cleber-Bartman, Ricciardello (L). Arbitri: Zucca-Boris.

Trento-Loreto (niba-fa.pet) Itas al completo. Sestetto: Raphael-Vissotto, Kaziyski-Juantorena, Birarelli-Sala, Bari (L). Moretti dovrebbe confermare il sestetto con al centro Paoli preferito a Cester.

Classifica: Trento 53; Cuneo 48; Piacenza 45; Treviso 43; Modena 40; Macerata 39; Monza 34; Verona 32; Vibo 26; Perugia, Taranto 23; Latina 19; Forlì 17; Loreto 14; Pineto 6.

A MODENA (p.r.) La Trenkwalder Modena ingaggia lo schiacciatore sloveno Jasmin Cuturic.

BEBETO TURCO? Beбето vicino alla firma con la Turchja. Rispetto all'offerta di Parma (A-2 donne), che seguirà nella trasferta a Verona, si dice disponibile a dare una mano (consulente?). Per la panchina Fenoglio o Martinez.

A-2 DONNE (m.l.) Stasera (20.30) l'anticipo della 19ª giornata Aprilia-Infotel Forlì.





LEADER
Kaziyski
(Itas Trentino)

VOLLEY

Oggi ben tre anticipi

Si giocano oggi ben tre anticipi di A1 di volley. In programma alle 16 Acqua Paradiso Monza-Prisma Taranto (su Rai sport più dalle 17 30), mentre alle 20 30 scattano Itas Trentino-Esse-ti Loreto e Rpa Perugia-Aran Pineto.

In questo week end non gioca la Sisley Treviso, che osserva il suo turno di riposo.



BREVI

Volley
Monza-Taranto in tv
Anticipa anche Trento

8° di ritorno, tre anticipi: Monza-Taranto (ore 16, Rai3), Perugia-Pineto e Trento-Loreto (ore 20.30).





VOLLEY. — Tre anticipi in A1:
Monza-Taranto, Trento-Loreto
e Perugia-Pineto.



In breve

Volley: serie A1

Oggi tre anticipi

■ A1 (8^a di rit.): ore 16 Monza-Taranto (Rai3), 20,30 Trento-Loreto, Perugia-Pineto.



QUI LORETO

Fari puntati su Paoli da Cognola

TRENTO. La maggior parte degli occhi, inevitabilmente, saranno su di lui. Su Alessandro Paoli cognolotto di nascita e di esordi pallavolistici in maglia Argentario. Sia per questo sia perché l'ex "Cavallo Pazzo" sta disputando un'ottima stagione, mettendo in mostra le proprie doti di grande saltatore e di ottimo muratore. Proprio il muro, grazie a Paoli e Shumov, è il fondamentale migliore dei marchigiani guidati in regia da Visentin e che ha nell'olandese Van Dijk e nell'ucraino Diachkov le principali bocche da fuoco. Marra è libero da tenere d'occhio, mentre l'altro martello è il brasiliano Digao uomo d'equilibrio di Loreto. *(niba)*



Alessandro Paoli





Itas, riparte l'assalto allo scudetto

SERIE A1 *Dopo la vittoria in Coppa Italia oggi anticipa contro la pericolante Esse-Ti*



di Nicola Baldo

TRENTO. Lassù, dal soffitto del PalaTrento, da giovedì fa bella mostra di sé il vessillo celebrativo del Mondiale per Club. Fra qualche mese arriverà anche quello per la freschissima Coppa Italia, gioia che l'Itas deve riporre nel cassetto. Questa sera però torna la serie A1. Ricomincia cioè la lunga marcia per cercare di vincere la terza regular season della propria storia, affrontando una squadra come Loreto impegnata nella lotta per non retrocedere.

Alle 20.30, al PalaTrento, andrà in scena la sfida che vedrà in campo anche l'unico trentino che nella massima serie gioca lontano da Trento, quell'Alessandro Paoli da Cognola, ex Argentario, Volleyball Trento, Anau e Blue City, ormai diventato centrale titolare del settetto allenato da un'altra vecchia conoscenza come Luca Moretti. Già allenatore di Mezzolombardo in B1 e Alto Adige in A2. Cancellare la Coppa, le feste, tutto, e tornare subito a calarsi nella realtà di una partita nella quale i favori del pronostico sono tutti per Juantorena e compagni che dovranno però evitare cali di concentrazione. Serve, infatti, vincere per restare saldi in vetta e arrivare nella forma migliore all'andata degli ottavi di Champions contro i belgi del Roeselare di martedì prossimo.



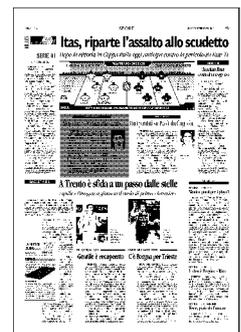
QUI TRENTO

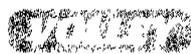
Stoytchev: «Vietato rilassarsi»

TRENTO. Digeriti i tre giorni di riposo, i bianchi di Stoytchev sono tornati al lavoro in sedute nelle quali il pallone utilizzato è stato il Mikasa giallo e blu della Champions League. Ma l'Europa deve aspettare fino a martedì, prima c'è Loreto sfida per la quale sono tutti abili ed arruolabili. Sestetto titolare al via, anche se nel proseguo del match qualche cambio, in ottica Champions, è probabile. Prima del match momento speciale per Juantorena, che sarà premiato dalla Lega quale Mvp dell'intero campionato nel mese di gennaio. A Kazyski mancano solo 9 palloni vincenti per tagliare il traguardo dei 1900 punti in maglia trentina. *(niba)*



Osmany Juantorena





Tra Berruto e Serniotti è un derby dei torinesi

LUCA MUZZIOLI

L'A1 TIM maschile si apre oggi con tre anticipi dell'8. giornata dopo la duo giorni di Montecatini che ha visto Trento conquistare la coccarda della Coppa Italia per la prima volta nella sua giovane ma più che intensa storia. Si gioca a Monza (ore 16), Perugia e Trento (entrambe in campo alle 20.30). L'Acqua Paradiso sfida la Prisma Taranto per consolidare la sua posizione nelle otto che disputeranno i play off. E' un derby torinese tra le due panchine: Mauro **Berruto** (Monza) e Roberto **Serniotti** (Taranto) sono due allenatori di nascita e di scuola torinese cresciuti guardando **Prandi** al lavoro al Ruffini. In serata la delusa Perugia cerca punti importanti con Pineto, squadra che dopo aver perso **Hernandez, Ercu** e il bulgaro **Gradinarov** forse già da oggi perderà anche l'australiano **Roberts**. Trento cerca di archiviare le fatiche di TIM Cup sfidando Loreto, squadra in corsa salvezza. Il big match di giornata è però quello di domenica: Bre Banca Lannutti Cuneo-Trenkwalder Modena (con un Cuturic in più) e il ritorno di Silvano **Prandi** da avversario a Cuneo.

In A1 femminile l'Indomestic, dopo le gare dei Quarti di Coppa Italia tornano le sfide di campionato con due posticipi alle 20.30. Big match: il derby tra Pesaro e Urbino, sfida amarcord tra Perugia e Bergamo.

A1 MASCHILE Oggi ore 16: Monza - Taranto (differita Rai Sport Più dalle 17.30); ore 20.30 Trento - Loreto; Perugia - Pineto. Domani, ore 18.00: Cuneo - Modena (diretta Rai Sport Più), Macerata - Forlì; Piacenza - Latina; Vibo Valentia - Verona. Riposa Treviso. **Classifica:** Trento 53, Cuneo 48, Piacenza 45, Treviso 43, Modena 40, Macerata 39, Monza 34, Verona 32, Vibo Valentia 26, Perugia, Taranto 23, Latina 19, Forlì 17, Loreto 14, Pineto 6. **N.B.** 1 Incontro in meno: Modena, Macerata, Monza, Perugia, Taranto, Forlì, Pineto.

A1 FEMMINILE: Domani ore 18: Pesaro-Urbino; Pavia-Novara; Jesi-Conegliano; Villa Cortese-Castellana Grotte. Ore 20.30 Piacenza-Busto Arsizio; Perugia-Bergamo (Sky). **Classifica:** Pesaro 34; Villa Cortese 29; Jesi 27; Bergamo, Urbino 26; Busto Arsizio, Novara 22; Perugia 20; Pavia 17; Castellana Grotte 12; Conegliano 9; Piacenza 8.

